

# LIFE GESTIRE 2020

## Nature Integrated Management to 2020

### **Ailanto** (*Ailanthus altissima* (Mill.) Swingle)

La specie, originaria dell'Asia orientale, è stata introdotta in Europa nel settecento come pianta ornamentale. Successivamente, anche in seguito al suo impiego in bachicoltura, si è diffusa massicciamente, in particolare in Pianura Padana.

Si tratta di un albero caducifoglio la cui forza sta principalmente nel vigore vegetativo ed espansivo, nell'incredibile velocità di allungamento radicale con relativa creazione di polloni e nell'elevatissima efficienza disseminativa.

Il danno ecologico procurato dall'ailanto è dovuto alla pesante alterazione del chimismo del suolo e dei rapporti di competizione nelle cenosi boschive, con vistosa caduta di biodiversità e omologazione del paesaggio. Provoca pesanti danni anche ai manufatti antropici (mura, aree archeologiche, marciapiedi ecc.). È specie inclusa nella lista nera delle specie alloctone vegetali oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione, allegata alla legge regionale 10/2008 della Lombardia.

Si tratta di una specie diffusa in tutta Italia, dalle aree costiere a quelle montane.

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -  
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Regione  
Lombardia



Cofinanziato da:  
fondazione  
cariplo